



**Allegato 10.M**  
**Checklist per l'audit delle operazioni - Verifiche opzioni semplificate in**  
**materia di costi (OSC)**

Versione 2 - 2026

**Checklist Verifiche opzioni semplificate in materia di costi (OSC)**

**Scheda anagrafica**

**Programma/i interessato/i:**

\_\_\_\_\_

**Autorità interessata:**

\_\_\_\_\_

**Periodo contabile di riferimento**

\_\_\_\_\_

**Esecutore dell'analisi:**

\_\_\_\_\_

**Note**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Data* .....

*Firma* .....

## CHECKLIST VERIFICHE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifiche finanziarie Si/No	Documenti esaminati	Indicazioni	Note
<b>Sezione</b>	<b>Sezione generale verifica della metodologia OSC</b>						
1	La metodologia OSC è stata già sottoposta a valutazione e validata?	Art. 77 RDC; Art. 48 Regolamento Interreg;			Rapporto di audit, checklist dell'audit condotto	Nel caso in cui la metodologia utilizzata per l'operazione sottoposta ad audit sia stata già valutata in precedenti audit o in audit tematici fare riferimento a tale precedente valutazione.	
2	Le categorie di costo coperte dall'OSC sono chiaramente definite e sono ammissibili, anche per le OSC <i>off the shelf</i> ?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Documento che stabilisce la metodologia OSC Per le OSC off-the-shelf: norme naz	Poiché l'OSC è una forma di rimborso, le categorie di costi coperte dall'OSC e quindi rimborsate tramite una OSC devono essere chiaramente definite nella metodologia OSC o, per i tassi forfettari off-the shelf (vedi foglio di lavoro "Tassi forfettari off-the-shelf"), nelle norme nazionali, nel programma o nei bandi di gara pubblicati. I tassi forfettari off-the shelf sono definiti nel RDC o nei Regolamenti specifici per Fondo.  L'OSC può coprire solo categorie di costi ammissibili. Le categorie di costi coperte dall'OSC sono collegate ai costi utilizzati nel metodo di calcolo. Se l'OSC copre una categoria di costi non ammissibile, la metodologia deve essere modificata e l'auditor verificherà i costi presi in considerazione nel metodo di calcolo.	
3	Nel caso in cui l'AdG intenda utilizzare l'OSC in operazioni soggette alle norme sugli aiuti di Stato, le categorie di costo coperte dall'OSC sono ammissibili anche ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato applicabili alle operazioni?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC Normativa sugli aiuti di Stato			Documento che definisce la metodologia OSC utilizzata	In alcuni casi, l'AdG può prevedere il ricorso ad OSC in operazioni soggette alle norme sugli aiuti di Stato. Ad esempio, un costo unitario utilizzato per coprire i costi del personale in operazioni relative a progetti di sviluppo e innovazione di aziende può essere soggetto a norme ai sensi dei regimi GBER, degli aiuti per la ricerca e lo sviluppo e dell'innovazione. In tali casi, l'auditor deve verificare che le categorie di costo che saranno rimborsate mediante il ricorso a OSC siano ammissibili ai sensi delle norme specifiche sugli aiuti di Stato. Le norme sugli aiuti di Stato si applicano solo alle OSC utilizzate per rimborsare i beneficiari (livello inferiore). Se le categorie di costi non sono ammissibili ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato, allora: - l'OSC non può essere utilizzata in operazioni soggette alle norme sugli aiuti di Stato o - la metodologia deve essere adattata per essere conforme alle norme sugli aiuti di Stato.	
4	L'indicatore che fa scattare il rimborso e la sua unità di misura sono chiaramente descritti e pertinenti all'OSC stabilita?	Art. 53 RDC; Orientamenti sull'uso delle OSC			Documento che stabilisce la metodologia OSC	La metodologia OSC deve indicare l'indicatore che fa scattare il rimborso. Nel caso di costi unitari, è l'unità in corrispondenza della quale è stato stabilito un valore, nel caso di somme forfettarie sono i risultati da raggiungere per ottenere il rimborso e nel caso di tassi forfettari sono i costi utilizzati come base. Gli indicatori e la loro unità di misura devono essere pertinenti alla natura dell'OSC. Ad esempio, se in un corso di formazione viene definito un costo unitario in corrispondenza di ogni singolo partecipante che termina con successo il percorso, l'indicatore che attiva il rimborso è il numero di partecipanti che hanno completato con successo la formazione. Per i tassi forfettari off-the-shelf, l'elemento che attiva il rimborso è la dichiarazione della spesa sostenuta per i costi che costituiscono la base del tasso forfettario (costi a cui si applica il tasso forfettario).	
5	Le categorie di costo cui sono applicate le OSC sono chiaramente indicate e non duplicate nei costi che possono essere dichiarati come costi reali?	Art. 63 RDC			Documento che stabilisce la metodologia OSC	Al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento, le categorie di costo a cui sono applicate le OSC non possono essere dichiarate utilizzando altre forme di rimborso. Nel caso in cui le categorie di costi coperte dall'OSC non siano chiaramente distinte dalle categorie di costi da dichiarare come costi reali, l'auditor chiederà all'AdG di adattare la metodologia in modo che le categorie di costi siano separate e il rischio di doppio finanziamento sia mitigato.	
6	La metodologia relativa alle opzioni semplificate in materia di costi prevede un metodo di adeguamento? In caso affermativo, il metodo di adeguamento è adeguato ed è stato descritto?	Art. 53 RDC			Documento che stabilisce la metodologia OSC	Nel caso di OSC che troverà applicazione su un orizzonte temporale di lungo periodo, pur se non obbligatorio l'AdG dovrebbe prevedere, nella metodologia, un meccanismo di adeguamento della stessa. Qualora sia previsto un metodo di adeguamento, questo deve includere adeguate informazioni sulle condizioni e sui tempi della sua applicazione, nonché il riferimento all'indicatore specifico utilizzato per l'adeguamento (incluso, se applicabile, un collegamento al sito web in cui è pubblicato tale indicatore). L'auditor verificherà che le condizioni per l'adeguamento siano chiare e misurabili e che il metodo sia appropriato.	
7 <sup>2</sup>	Le verifiche previste nella metodologia relativa alle OSC per quanto riguarda il conseguimento delle unità consegnate/dei risultati conseguiti sono adatte all'unità di misura e sono pertinenti alle OSC stabilite?	Art. 53 RDC			Documento che stabilisce la metodologia OSC	Nella metodologia OSC dovrebbe essere indicata la documentazione o il sistema utilizzato (o che si prevede di utilizzare) per verificare il raggiungimento delle unità consegnate nonché dei risultati ottenuti. Ad esempio, per un costo unitario che copre i lavori necessari per una casa per migliorare la sua prestazione energetica, la metodologia prevede che il costo unitario sia raggiunto se c'è un risparmio minimo di 100 kWh/m <sup>2</sup> /anno di energia primaria. Le verifiche previste per il controllo delle unità consegnate devono quindi includere controlli che la condizione sul risparmio minimo sia soddisfatta per ciascuna unità.	
8	Le modalità di raccolta e archiviazione dei dati sull'indicatore che attiva il rimborso sono descritte e adeguate?	Art. 53 RDC			Documento che stabilisce la metodologia OSC	Questo controllo mira a verificare che l'AdG preveda di raccogliere e archiviare dati specifici per l'OSC (vale a dire che i risultati saranno/sono stati raggiunti e che i costi unitari saranno/sono stati rispettati) e il sistema da utilizzare. L'auditor valuterà se il sistema proposto è appropriato e consente di raccogliere correttamente i dati e di archivarli in modo che siano disponibili in qualsiasi momento durante gli audit. Se è impossibile raccogliere e archiviare dati specifici, la metodologia non può essere approvata e l'auditor raccomanderà all'autorità di gestione di adottare le disposizioni appropriate.	
9	La metodologia relativa alle OSC è stata utilizzata in periodi di programmazione precedenti?	Art. 53 RDC			Documento che stabilisce la metodologia OSC	L'utilizzo di OSC adottate in periodi di programmazione precedenti non rientrano tra i metodi previsti dal RDC (art. 53, par. 2 RDC) e pertanto non possono essere utilizzati nel periodo di programmazione 2021-2027 senza che siano sottoposti a previa verifica da parte dell'AdG che dovrà aggiornarla al quadro giuridico di riferimento. La metodologia, inoltre, deve essere valutata dall'AdA come qualsiasi nuova metodologia.	
<b>Sezione</b>	<b>Metodo equo, giusto e verificabile (Art. 53 (3) (a) RDC) - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>						

## CHECKLIST VERIFICHE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifiche finanziarie Si/No	Documenti esaminati	Indicazioni	Note
1	I dati utilizzati per il calcolo sono affidabili, accurati e completi?	Art. 53 Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Banca dati	L'ambito di valutazione relativo all'affidabilità/correttezza dei dati utilizzati dipenderà dalla fonte dei dati utilizzata. Nel caso in cui l'auditor ritenga affidabile la fonte dei dati (ad esempio dati provenienti dagli uffici statistici nazionali), il controllo si concentrerà sulla verifica che i dati utilizzati come input nel calcolo della OSC corrispondano effettivamente a quanto previsto dalla fonte dati. Per alcune fonti di dati, potrebbero essere necessari controlli più dettagliati per confermare l'affidabilità/correttezza degli stessi (ad esempio verifica, su base campionaria, dei documenti di supporto alla metodologia). Se i dati non sono affidabili e accurati, c'è il rischio che l'OSC definita non costituisca un'adeguata approssimazione dei costi reali. In tal caso, l'auditor raccomanderà all'autorità di gestione di rivedere il metodo di calcolo.	
2	Il metodo di calcolo è documentato, tracciabile e corretto?	Art. 53 Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Documento che stabilisce la metodologia OSC Banca dati Documenti di lavoro dell'AdG	Nella metodologia deve essere chiaramente definito il metodo di calcolo e qualsiasi manipolazione dei dati. Inoltre i dati, le relative fonti e tutti i calcoli matematici sottesi alla definizione dell'OSC devono essere disponibile per l'auditor in qualunque momento dell'audit.	
3	I costi inclusi nei dati utilizzati per il calcolo dell'OSC sono ammissibili?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Database utilizzato per i calcoli del valore dell'OSC utilizzata	I costi presi in considerazione per stabilire l'OSC devono essere in linea con le pertinenti norme di ammissibilità a livello nazionali e dell'UE. I costi che non sono ammissibili non possono essere inclusi nei dati in base ai quali è stata calcolata l'OSC. Se sono stati inclusi costi non ammissibili, l'auditor dovrà ricalcolare il valore dell'OSC escludendo tali costi e determinare così il valore corretto dell'OSC (costo unitario, somma forfettaria o importo fisso).	
4	I costi inclusi nei dati utilizzati per il calcolo sono appropriati per le categorie di costo coperte dall'OSC?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Database utilizzato per i calcoli del valore dell'OSC utilizzata Documento che stabilisce la metodologia OSC	Il metodo di calcolo dovrebbe tenere conto solo dei costi per i quali viene applicata l'OSC. Ad esempio, per la determinazione di un costo unitario che copra i costi per lavori di efficienza energetica, non possono essere presi in considerazione tutti i costi sostenuti per precedenti lavori di ristrutturazione ma possono essere inclusi solo quelli che riguardano l'esecuzione di lavori eseguiti per aumentare l'efficienza energetica.	
5	Sono stati esclusi valori anomali dai dati utilizzati per il calcolo? In caso affermativo, l'esclusione è spiegata e adeguata?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Database Documenti di lavoro dell'AdG per la definizione della metodologia	Non esiste una definizione di valori anomali nel RDC. L'auditor deve quindi applicare il proprio giudizio professionale e ottenere informazioni sulle ragioni per cui l'AdG ha escluso o meno alcuni dati dal calcolo della OSC.	
6	In caso di parere di un esperto, l'esperto è qualificato per il rispettivo ambito di competenza?  In caso affermativo, le ipotesi formulate dall'esperto sono rilevanti per la metodologia OSC?	Articolo 53(3)(a)(i) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Documento che stabilisce la metodologia OSC Database Documenti di lavoro dell'AdG	Le valutazioni degli esperti dovrebbero basarsi su un insieme specifico di criteri e/o competenze acquisite in un'area di conoscenza specifica, ambito di applicazione o prodotto, una disciplina particolare, un settore, ecc. Tali valutazioni devono essere documentate e circoscritte a ciascun caso. Il RDC non definisce cosa si intende per "valutazione di esperti". Spetta quindi all'AdG specificare i requisiti affinché una valutazione possa essere qualificata proveniente da un esperto e garantire che non vi siano conflitti di interessi. Per qualsiasi esperto scelto, l'AdG dovrà dimostrare la relativa competenza nel settore in esame nonché la relativa indipendenza. Le ipotesi formulate dagli esperti devono essere documentate, affinché l'auditor possa esaminarle durante la valutazione della metodologia OSC.	
7	Sulla base delle risposte precedenti in questa sezione, si può concludere che la metodologia è stata giusta, equa e verificabile ai sensi del RDC?	Articolo 53(3)(a)(i) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Documento che stabilisce la metodologia	Secondo gli articoli 53(3)a del RDC, un metodo di calcolo equo, giusto e verificabile può essere basato su: • dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti • dati storici verificati dei singoli beneficiari • applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi (si tratta dei dati dei singoli beneficiari). L'auditor deve quindi verificare se l'OSC stabilita sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile è calcolata in base a uno dei metodi sopra indicati. Se non è stato utilizzato nessuno dei metodi sopra indicati, l'OSC non è stabilita in base a un metodo giusto, equo e verificabile e l'auditor deve quindi verificare quale metodologia è stata utilizzata o chiedere maggiori informazioni all'autorità di gestione.	
<b>Sezione</b> Progetto di bilancio (Art. 53 (3) (b) RDC) - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A							
1	Il progetto di bilancio è stato analizzato e approvato anticipatamente dall'organismo che seleziona l'operazione?  In caso affermativo, la valutazione del progetto di bilancio è corretta?	Articolo 53(3)(b) Articolo 73(3) RDC Art. 22 Regolamento Interreg Orientamenti sull'uso delle OSC			Documento di approvazione del progetto di bilancio	Il progetto di bilancio viene presentato dai richiedenti il finanziamento, con documenti di supporto utili a giustificare tutti i costi in esso inseriti. L'AdG deve valutare che la bozza di bilancio sia ragionevole, basata sui prezzi di mercato, studi di mercato, prezzi utilizzati in altri progetti, ecc. e stabilire una OSC. Il auditor controllerà la valutazione effettuata dall'AdG. Se il progetto di bilancio non è stato valutato e approvato dall'organismo che seleziona l'operazione prima dell'emissione del documento che stabilisce le condizioni per il sostegno e definisce l'OSC, il metodo non è rispettato e la metodologia OSC non è conforme all'articolo 53(3)b. In tal caso, l'auditor può chiedere all'AdG di effettuare una valutazione ex post e, se il progetto di bilancio è ragionevole, accettare la OSC stabilita, formulando comunque una raccomandazione all'AdG in relazione al rispetto, per il futuro, delle disposizioni dell'articolo 53(3)b RDC.	
2	Il progetto di bilancio include solo i costi ammissibili secondo le norme nazionali e dell'UE?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Progetto di bilancio	L'auditor esaminerà la documentazione a supporto degli importi stabiliti nel progetto di bilancio e verificherà se i costi che contribuiscono al calcolo della OSC sono ammissibili. Se ci sono costi non ammissibili, l'auditor ricalcolerà la OSC escludendo tali costi dal progetto di bilancio.	
3	Il metodo del progetto di bilancio è stato utilizzato solo per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 200.000 EUR?	Articolo 53(3)(b) RDC			Domanda di finanziamento	Ai sensi dell'articolo 53(3)b, il metodo del progetto di bilancio può essere utilizzato solo per le operazioni i cui costi totali sono inferiori a 200.000 EUR. I costi totali dell'operazione sono quelli pianificati al momento della selezione. I costi effettivamente sostenuti nell'attuazione dell'operazione non sono rilevanti.	

## CHECKLIST VERIFICHE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifiche finanziarie Si/No	Documenti esaminati	Indicazioni	Note
4 Per i piccoli progetti finanziati nell'ambito di fondi per piccoli progetti in un programma Interreg, il progetto di bilancio è stato concordato ex ante dal beneficiario che gestisce il fondo per piccoli progetti?	Art. 25 (6) Regolamento Interreg			Documento di approvazione del progetto di bilancio	Per i piccoli progetti come definiti dall'articolo 25 del Regolamento Interreg, il beneficiario che gestisce il fondo per piccoli progetti seleziona i piccoli progetti. Pertanto, il beneficiario che gestisce il fondo per piccoli progetti deve valutare ex ante il progetto di bilancio per garantire che sia ragionevole, basato sui prezzi di mercato, sugli studi di mercato, sui prezzi utilizzati in altri progetti. L'auditor esaminerà quindi la valutazione effettuata dal beneficiario.	
5 Per i piccoli progetti finanziati nell'ambito di fondi per piccoli progetti in un programma Interreg, il metodo del progetto di bilancio è stato utilizzato solo per progetti in cui il contributo pubblico è inferiore a 100.000 EUR?	Art. 25 (6) Regolamento Interreg			Domanda di finanziamento	Ai sensi dell'articolo 25(6) del Regolamento Interreg, il metodo del progetto di bilancio può essere utilizzato solo per i piccoli progetti per i quali il contributo pubblico è inferiore a 100 000 EUR. I costi effettivamente sostenuti nell'attuazione del piccolo progetto non sono rilevanti.	
6 L'OSC basata su un progetto di bilancio è calcolata correttamente?	Articolo 53(3)(b) RDC Art. 22 Regolamento Interreg			Progetto di bilancio; Metodologia OSC	L'auditor verificherà se il progetto di bilancio è correttamente trasformato in OSC (controllo dei calcoli). In caso contrario, si richiede all'AdG di ricalcolare la OSC corretta e l'auditor ne valuterà l'impatto.	
<b>Sezione</b>	<b>OSC applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni (Art. 53 (3) (c) RDC) - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>					
1 L'OSC è definita conformemente alle norme per l'applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per operazioni analoghe?	Articolo 53(3)(c) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC	La metodologia OSC deve specificare le regole delle politiche dell'UE in base alle quali è stata definita la OSC. L'AdG deve fornire le informazioni necessarie per dimostrare che l'OSC è utilizzata per operazioni analoghe. Il RDC non fornisce una definizione di operazioni analoghe. Spetta quindi all'AdG spiegare la somiglianza delle operazioni. L'auditor valuta la giustificazione fornita. Le OSC derivanti dagli atti delegati adottati per il periodo di programmazione 2014-2020 devono essere trattate in questo punto.	
2 Le norme sulle corrispondenti OSC applicabili nelle politiche dell'Unione erano ancora in vigore al momento della pubblicazione dell'invito a presentare proposte?	Articolo 53(3)(c) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Politica dell'Unione applicabile	Se la politica dell'Unione sulla base della quale è stata istituita l'OSC non era in vigore al momento della pubblicazione dell'invito a presentare proposte, l'OSC derivante da tale politica non può essere utilizzata per istituire una OSC ai sensi del RDC.	
3 Il metodo dell'OSC è stato applicato integralmente, comprese le condizioni?	Articolo 53(3)(c) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Politica dell'Unione applicabile	Tutte le condizioni stabilite a livello di un'altra politica dell'Unione devono essere trasposte nella metodologia OSC per garantire che quest'ultima venga utilizzata correttamente.  Nel caso in cui l'OSC applicabile nelle politiche dell'Unione sia composta da più costi unitari/somme forfettarie/tassi forfettari chiaramente separate, l'AdG può utilizzare anche solo una delle OSC previste (costo unitario/somma forfettaria/tasso forfettario) per stabilire una OSC ai sensi del RDC. Ad esempio, il programma Marie Skłodowska-Curie Actions nell'ambito di Horizon 2020 stabilisce un costo unitario per le indennità di soggiorno e un costo unitario per le indennità di mobilità per i ricercatori. Poiché le categorie di costi coperte da questi costi unitari sono separate, l'AdG può coprire anche solo il costo unitario per le indennità di soggiorno per coprire le categorie di costi specifiche per i ricercatori in operazioni simili. In tal caso la metodologia del predetto programma non sarà stata recepita integralmente, ma solo in parte.	
<b>Sezione</b>	<b>OSC applicabili nelle politiche degli Stati membri per operazioni analoghe (Art. 53 (3) (d) RDC) - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>					
1 L'OSC è stabilita sulla base di norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e dei tassi forfettari derivanti da meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dagli Stati membri per operazioni analoghe?	Articolo 53(3)(d) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC	La metodologia OSC deve specificare le politiche degli Stati membri in base alle quali questa è stata istituita l'OSC. L'AdG deve fornire le informazioni necessarie per dimostrare che l'OSC è utilizzata per operazioni analoghe. Il RDC non fornisce una definizione di operazioni analoghe. Spetta quindi all'AdG spiegare la somiglianza delle operazioni. <u>L'importo dell'OSC nelle politiche degli Stati membri non deve essere giustificato.</u> I massimali stabiliti nelle leggi nazionali non possono essere utilizzati come base per determinare una OSC ai sensi del RDC.	

## CHECKLIST VERIFICHE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifiche finanziarie Si/No	Documenti esaminati	Indicazioni	Note
2	Le norme sulle OSC corrispondenti degli Stati membri erano ancora applicabili al momento della pubblicazione dell'invito a presentare proposte ?	Articolo 53(3)(d) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Politica applicabile dello Stato membro	Se la politica dello Stato membro in base alla quale è stata istituita l'OSC non era in vigore al momento della pubblicazione dell'invito a presentare proposte, l'OSC derivante da tale politica non può essere utilizzata per istituire una OSC ai sensi del RDC.	
3	La metodologia relativa alle OSC è stata recepita integralmente, comprese le condizioni?	Articolo 53(3)(d) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Politica applicabile dello Stato membro Metodologia OSC	Tutte le condizioni stabilite a livello di una politica degli Stati Membri devono essere trasposte nella metodologia OSC per garantire che quest'ultima venga utilizzata correttamente.  Nel caso in cui l'OSC nelle politiche degli Stati Membri sia composta da più costi unitari/somme forfettarie/tariffe fisse chiaramente delimitate, l'AdG può utilizzare solo uno dei costi unitari/somme forfettarie/tariffe fisse per stabilire una OSC ai sensi del RDC.	
4	La metodologia OSC prevista dalla politica degli Stati membri viene applicata nel quadro di regimi di sovvenzioni finanziati interamente dallo Stato membro?	Articolo 53(3)(d) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Documenti di supporto	L'OSC delle politiche degli Stati membri può essere trasposta in una OSC ai sensi del RDC se la prima è utilizzata in sovvenzioni finanziate interamente dallo Stato membro. Se la condizione non è soddisfatta, l'OSC non può essere istituita in base alle politiche dello Stato membro.	
<b>Sezione</b>	<b>Atto delegato OSC (regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023) - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>						
1	Le disposizioni dell'atto delegato sono rispettate?	Atto delegato Orientamenti sull'uso delle OSC				Ogni condizione menzionata nell'atto delegato deve essere rispettata. Ad esempio, se l'AdG decide di utilizzare una OSC dall'atto delegato e l'atto delegato menziona che l'OSC stabilita in quell'atto può essere utilizzata solo se utilizzata per tutte le operazioni analoghe all'interno di un programma, l'AdG non può utilizzare un'altra OSC per rimborsare le spese in operazioni simili a quelle coperte dall'atto delegato.	
2	Lo Stato membro ha definito la pista di controllo corrispondente per l'ammissibilità del gruppo destinatario e per il soddisfacimento delle condizioni?	Atto delegato Orientamenti sull'uso delle OSC				L'atto delegato dà la possibilità allo Stato membro di definire la pista di controllo per dimostrare l'ammissibilità del gruppo destinatario. Pertanto, prima di utilizzare l'OSC, l'AdG dovrebbe stabilire i documenti giustificativi corrispondenti per verificare l'ammissibilità del gruppo destinatario e il rispetto delle condizioni.	
<b>Sezione</b>	<b>Tariffa oraria per i costi del personale - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>						
1	La tariffa oraria è calcolata dividendo i più recenti costi del lavoro lordi annui per 1720? In caso affermativo, è documentato il costo del lavoro lordo annuo?	Articolo 55(2)(a) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC (par. 2.3.2 pag. 20)				Il regolamento fa riferimento al calcolo della tariffa oraria utilizzando i più recenti costi del lavoro lordi. Ciò significa che i dati utilizzati devono essere i più recenti disponibili. Pertanto, un metodo di calcolo basato sui dati storici del beneficiario non è normalmente pertinente. In conformità con il termine "più recente" dell'articolo 55(2) (a) del RDC, l'AdG dovrebbero garantire che i dati utilizzati siano tali, indicando quindi i costi diretti effettivi del personale. 1.720 ore corrispondono a un equivalente a tempo pieno e pertanto può essere utilizzato direttamente senza eseguire alcun calcolo. Il costo lordo del lavoro deve coprire un intero periodo di 12 mesi, indipendentemente dall'anno solare o finanziario.	
2	Per le persone che lavorano part-time, il denominatore è una quota proporzionale corrispondente a 1.720 ore?	Articolo 55(2)(a) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC (par. 2.3.2 pag. 20)				Ai sensi dell'articolo 55(2)a del RDC, le 1.720 ore possono essere utilizzate per le persone che lavorano part-time applicando una corrispondente quota proporzionale. Ad esempio, per il calcolo della tariffa oraria relativa ad una persona che lavora solo al 50% il denominatore sarà 860 ore (1.720*50%). Per il calcolo si dovrà avere a riferimento le ore di lavoro previste nel contratto di lavoro o nella decisione di nomina.	
3	È disponibile l'ultimo costo del lavoro lordo annuo? In caso contrario, il calcolo viene effettuato sulla base dei documenti disponibili e adattati a un periodo di 12 mesi?	Articolo 55(2)(a) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC (par. 2.3.2 pag. 20)				Nel caso in cui i dati relativi al costo di lavoro lordo annuo non siano disponibili, essi possono essere ricavati dai costi lordi di lavoro documentati disponibili (ad esempio, l'AdG potrebbe prendere i dati relativi a un dipendente per il quale sono disponibili 4 mesi di dati ed estrapolarli ai costi lordi dell'occupazione annui, tenendo conto, ove pertinente, di aspetti quali i pagamenti delle festività legali o i cosiddetti pagamenti della tredicesima).	

## CHECKLIST VERIFICHE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifiche finanziarie Si/No	Documenti esaminati	Indicazioni	Note
4	La tariffa oraria è definita dividendo il più recente costo lordo del lavoro mensile documentato per la media delle ore lavorate mensili? In caso affermativo, la media delle ore lavorate è stabilita in conformità alle norme nazionali menzionate nel contratto di lavoro?	Articolo 55(2)(b) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC (par. 2.3.2 pag. 20)				L'opzione introdotta dall'articolo 55(2)(b) del RDC può essere utilizzata anche nel caso in cui siano disponibili i dati sui costi lordi annuali del lavoro.	

## CHECKLIST VERIFICHE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifiche finanziarie Si/No	Documenti	Indicazioni	Note
<b>Sezione</b>	<b>Tassi forfettari - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>						
1	L'uso del tasso forfettario è previsto nel bando di gara e nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno?	Articolo 73(3) RDC Art 22(6) Regolamento Interreg			Invito a presentare proposte (o equivalente)  Documento che stabilisce le condizioni per il sostegno	Deve essere garantito il principio di trasparenza e parità di trattamento. Tutti i potenziali beneficiari devono avere accesso alle informazioni sulla forma di rimborso utilizzata. Pertanto, l'uso del tasso forfettario deve essere indicato nel bando o, nel caso in cui non si sia fatto ricorso alla pubblicazione di un bando, in qualsiasi documento equivalente. Inoltre, il tasso forfettario deve essere menzionato nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno. Se i principi di trasparenza e parità di trattamento non fossero rispettati, l'auditore deve valutarne l'impatto e raccomandare all'AdG di rispettare tali principi in futuri bandi/ avvisi.	
2	I costi utilizzati come base per il calcolo (definiti "costi di base") sono ammissibili, legali e regolari?	Art. 63 RDC			Documenti giustificativi per i costi di base	L'auditore verificherà i costi a cui viene applicato il tasso forfettario (costi base) in base alla loro forma di rimborso (ad esempio, se vengono rimborsati tramite OSC, si applica la pista di controllo per le OSC).	
3	I costi di base escludono le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Documento che definisce le categorie di costi coperte dal tasso forfettario  Documenti giustificativi per i costi di base	La "base" per il calcolo o qualsiasi altro costo reale non può includere alcuna voce di costo coperta dal tasso forfettario per evitare il doppio finanziamento. Ad esempio, i costi amministrativi, se coperti da un tasso forfettario utilizzato per il calcolo dei costi indiretti, non devono essere dichiarati sulla base dei costi realmente sostenuti né devono rientrare nei costi di base. Nel caso in cui vi siano categorie di costi coperte dal tasso forfettario che vengono dichiarate come costi reali, l'auditore può concludere che le stesse categorie di costi sono state dichiarate due volte e considerare i costi dichiarati a costi reali come non ammissibili.	
4	L'importo dichiarato è calcolato correttamente applicando l'aliquota fissa ai "costi base"?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Spesa dichiarata Domanda di rimborso	L'auditore verificherà che l'importo dichiarato sia stato calcolato correttamente mediante l'applicazione del tasso forfettario ai costi di base.	
5	Eventuali modifiche apportate ai costi base si riflettono nell'importo forfettario dichiarato?	Art. 63 RDC Art. 22 Regolamento FSE+ Orientamenti sull'uso delle OSC			Documenti giustificativi per i costi di base Spesa dichiarata Domanda di rimborso	Ogni riduzione dell'importo ammissibile dei "costi base" conseguente a verifiche di ammissibilità effettuate su tali categorie di costi (ad esempio a seguito di una correzione finanziaria), deve incidere proporzionalmente sull'importo accettato per le categorie di costi calcolate applicando il tasso forfettario ai "costi base". In caso contrario, l'auditore deve identificare la corrispondente spesa rendicontata come non ammissibile.  Per i tassi forfettari definiti nell'articolo 22 del regolamento FSE+, una riduzione dei costi di base non comporta una riduzione dei costi ammissibili coperti dai tassi forfettari stabilite nell'articolo (art. 22 (3)).	
6	L'Autorità di Gestione ha valutato, durante la selezione, che le categorie di costo coperte dal tasso forfettario sono necessarie per l'attuazione dell'operazione e possono quindi essere dichiarate dal beneficiario?	Articolo 74(1)(a)(ii) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Documenti relativi alla selezione dell'operazione Spesa dichiarata Domanda di rimborso	Nella fase di selezione, l'autorità di gestione deve verificare se le categorie di costi coperte dal tasso forfettario sono necessarie, sulla base delle attività richieste per l'esecuzione del progetto indicate nella domanda di finanziamento e nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno. In caso contrario l'auditore può chiedere spiegazioni all'AdG che può fornirle ex post. Nei casi in cui le categorie di costo coperte dal tasso forfettario non siano necessarie per l'attuazione dell'operazione, l'auditore deve identificare la spesa rendicontata attraverso l'applicazione del tasso forfettario come non ammissibile.	
7	Sono applicabili le norme sugli aiuti di Stato?	Articolo 74(1)(a)(ii) RDC Norme applicabili in materia di aiuti di Stato Orientamenti sull'uso delle OSC			Documenti di lavoro (analisi degli aiuti di Stato) Spesa dichiarata Domanda di rimborso	In caso affermativo, compilare la checklist specifica per gli aiuti di Stato. L'importo rimborsato in base alle OSC è l'importo da prendere in considerazione per calcolare l'intensità/importo dell'aiuto o la compensazione in caso di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).	
8	Se applicabili, vengono rispettate le condizioni stabilite nella metodologia?	Articolo 74(1)(a)(ii), Articolo 94(3) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC Documenti relativi alle verifiche di gestione Spesa dichiarata Domanda di rimborso	La metodologia potrebbe prevedere condizioni specifiche da rispettare in relazione all'utilizzo dei tassi forfettari. Tali condizioni aggiuntive non sono comuni, ma se specificate dalla metodologia, devono essere rispettate e soddisfatte quali elementi necessari per determinare il rimborso della spesa. Ad esempio, nel caso di un tasso forfettario a copertura dei costi del personale per i ricercatori con dottorato, sarà necessario verificare che sia soddisfatta la condizione, prevista in metodologia, relativa al livello di istruzione del personale rendicontato sulla base della OSC.	
<b>Sezione</b>	<b>Costi unitari - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>						

## CHECKLIST VERIFICHE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifiche finanziarie Si/No	Documenti	Indicazioni	Note
<b>Sezione</b>	<b>Tassi forfettari - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>						
1	L'uso del costo unitario è previsto nel bando di gara e nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno?	Articolo 73(3) RDC Art 22(6) Regolamento Interreg Orientamenti sull'uso delle OSC			Invito a presentare proposte (o equivalente)  Documento che stabilisce le condizioni per il sostegno	Deve essere garantito il principio di trasparenza e parità di trattamento. Tutti i potenziali beneficiari devono avere accesso alle informazioni sulla forma di rimborso utilizzata. Pertanto, l'uso del costo unitario deve essere indicato nel bando o, nel caso in cui non si sia fatto ricorso alla pubblicazione di un bando, in qualsiasi documento equivalente. Inoltre, il costo unitario deve essere menzionato nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno. Se i principi di trasparenza e parità di trattamento non fossero rispettati, l'auditore deve valutarne l'impatto e raccomandare all'AdG di rispettare tali principi in futuri bandi/ avvisi.	
2	Il numero di unità prodotte/dichiarate è giustificato dalla documentazione di supporto in coerenza con quanto previsto dalla metodologia?	Articolo 74(1)(a)(ii) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC Spesa dichiarata Domanda di rimborso	Le unità prodotte dal progetto in termini di risorse, output, o risultati quantificati coperti dal costo unitario devono essere documentate e quindi verificabili e reali. I costi unitari collegati a output e risultati che non sono stati raggiunti non possono essere dichiarati. L'auditore controllerà i documenti giustificativi che dimostrano il raggiungimento delle unità dichiarate. Qualora l'auditore rilevi unità che non sono raggiunte o per le quali non ci sono documenti giustificativi dovrà richiedere chiarimenti all'AdG. Qualora le incoerenze permangano dovrà applicare le necessarie correzioni.	
3	Il costo unitario è stato adeguato con il metodo di adeguamento previsto nella metodologia?	Art. 53, Art. 94 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC Documenti relativi alle verifiche di gestione Spesa dichiarata Domanda di rimborso	In caso di rettifica rilevata dall'AdG, l'auditore verificherà che sia stato rispettato il metodo di rettifica previsto nella metodologia OSC. Se non è stato previsto alcun metodo di adeguamento, il costo unitario non può essere modificato.	
4	L'importo dichiarato è uguale al costo unitario moltiplicato per le unità effettivamente consegnate/prodotte?	Articolo 74(1)(a)(ii) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC Documenti relativi alle verifiche di gestione Spesa dichiarata Domanda di rimborso	L'auditore verificherà la correttezza del calcolo delle spese dichiarate e nel caso di irregolarità dovrà richiedere chiarimenti all'AdG. Qualora le incoerenze permangano dovrà applicare le necessarie correzioni.	
5	Sono applicabili le norme sugli aiuti di Stato?	Articolo 74(1)(a)(ii) RDC Norme applicabili in materia di aiuti di Stato Orientamenti sull'uso delle OSC			Documenti di lavoro (analisi degli aiuti di Stato) Spesa dichiarata Domanda di rimborso	In caso affermativo, <u>compilare la checklist specifica per gli aiuti di Stato</u> . L'importo rimborsato in base alle OSC è l'importo da prendere in considerazione per calcolare l'intensità/importo dell'aiuto o la compensazione in caso di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).	
6	Se applicabili, vengono rispettate le condizioni stabilite nella metodologia?	Articolo 74(1)(a)(ii), Articolo 94(3) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC Spesa dichiarata Domanda di rimborso	La metodologia potrebbe prevedere condizioni specifiche da rispettare in relazione all'utilizzo dei costi unitari. Tali condizioni aggiuntive non sono comuni, ma se specificate dalla metodologia, devono essere rispettate e soddisfatte quali elementi necessari per determinare il rimborso della spesa. Ad esempio, per un costo unitario stabilito per la realizzazione di una casa con prestazioni energetiche migliorate di almeno 100 kWh/m <sup>2</sup> /anno di energia primaria, la condizione relativa al minimo da raggiungere deve essere soddisfatta. L'auditore deve quindi verificare che tale condizione di requisito minimo sia soddisfatta. In caso contrario, l'auditore dovrà richiedere chiarimenti all'AdG. Qualora le incoerenze permangano dovrà applicare le necessarie correzioni.	
<b>Sezione</b>	<b>Somme forfettarie- compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>						
1	L'uso della somma forfettaria è previsto nel bando di gara e nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno?	Articolo 73(3) RDC Art 22(6) Regolamento Interreg Orientamenti sull'uso delle OSC			Invito a presentare proposte (o equivalente)  Documento che stabilisce le condizioni per il sostegno	Deve essere garantito il principio di trasparenza e parità di trattamento. Tutti i potenziali beneficiari devono avere accesso alle informazioni sulla forma di rimborso utilizzata. Pertanto, l'uso di somme forfettarie deve essere indicato nel bando o, nel caso in cui non si sia fatto ricorso alla pubblicazione di un bando, in qualsiasi documento equivalente. Inoltre, la somma forfettaria deve essere menzionata nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno. Se i principi di trasparenza e parità di trattamento non fossero rispettati, l'auditore deve valutarne l'impatto e raccomandare all'AdG di rispettare tali principi in futuri bandi/ avvisi.	
2	I risultati/output attesi sono stati conseguiti in linea con la metodologia OSC?	Articolo 74(1)(a)(ii), Articolo 94(3) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC Spese rimborsate, Domanda di rimborso documenti giustificativi per i risultati conseguiti	I risultati previsti (milestone, se applicabile) dal progetto devono essere interamente raggiunti e gli output/risultati consegnati in linea con le condizioni stabilite nella metodologia OSC. I risultati/output raggiunti devono essere correttamente documentati. L'auditore quindi deve verificare che vi siano documenti di supporto che dimostrino che gli output/risultati sono reali ed effettivamente raggiunti. Nel caso di irregolarità dovrà richiedere chiarimenti all'AdG. Qualora le incoerenze permangano dovrà applicare le necessarie correzioni.	

## CHECKLIST VERIFICHE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE

	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifiche finanziarie S/No	Documenti	Indicazioni	Note
<b>Sezione</b>	<b>Tassi forfettari - compilare solo se pertinenti altrimenti valutare come N/A</b>						
3	La somma forfettaria è stata adeguata con il metodo di adeguamento previsto nella metodologia?	Art. 53, Art. 94 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC Documenti relativi alle verifiche di gestione Spesa dichiarata Domanda di rimborso	In caso di rettifica rilevata dall'AdG, l'auditor verificherà che sia stato rispettato il metodo di adeguamento previsto nella metodologia OSC. Se non è stato previsto alcun metodo di adeguamento, il costo unitario non può essere modificato.	
4	Sono applicabili le norme sugli aiuti di Stato?	Articolo 74(1)(a)(ii) RDC Norme applicabili in materia di aiuti di Stato Orientamenti sull'uso delle OSC			Documenti di lavoro (analisi degli aiuti di Stato) Spesa dichiarata Domanda di rimborso	In caso affermativo, compilare la checklist specifica per gli aiuti di Stato. L'importo rimborsato in base alle OSC è l'importo da prendere in considerazione per calcolare l'intensità/importo dell'aiuto o la compensazione in caso di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).	
5	Se applicabili, vengono rispettate le condizioni stabilite nella metodologia?	Articolo 74(1)(a)(ii), Articolo 94(3) RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC Spesa dichiarata Domanda di rimborso Documenti giustificativi comprovanti il soddisfacimento delle condizioni	La metodologia potrebbe prevedere condizioni specifiche da rispettare in relazione all'utilizzo delle somme forfettarie. Tali condizioni aggiuntive non sono comuni, ma se specificate dalla metodologia, devono essere rispettate e soddisfatte quali elementi necessari per determinare il rimborso della spesa. Ad esempio, per una somma forfettaria per una formazione con un minimo di 10 partecipanti, la condizione sul numero di partecipanti deve essere soddisfatta. In caso contrario, l'auditor dovrà richiedere chiarimenti all'AdG. Qualora le incoerenze permangano dovrà applicare le necessarie correzioni.	
<b>Sezione</b>	<b>Doppio finanziamento</b>						
1	In caso di più forme di rimborso nell'ambito della stessa operazione, si verifica una doppia dichiarazione delle stesse categorie di spesa?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Metodologia OSC, documento che definisce le categorie di costo coperte dagli OSC Documenti giustificativi per altre categorie di costo	L'auditor deve valutare tale punto di controllo anche in coerenza con quanto rilevato nell'ambito dell'analisi della metodologia (cfr OSC Metodologia punto di controllo 5, Sezione generale verifica della metodologia OSC). In particolare l'auditor deve verificare che tutti i costi dell'operazione siano dichiarati una sola volta e pertanto, verificare che le metodologie applicate garantiscano che le spese di un'operazione non possano essere addebitate nell'ambito di più OSC e di più categorie di costi. Inoltre l'auditor deve verificare che la stessa voce di costo non sia dichiarata due volte (in particolare il costo base o qualunque altro costo reale non includa voci di costo a cui è applicata una OSC). Nel caso in cui l'auditor rilevi una doppia dichiarazione delle stesse categorie di costo dovrà richiedere chiarimenti all'AdG. Qualora le incoerenze permangano dovrà applicare le necessarie correzioni.	
2	Sono stati predisposti ed utilizzati strumenti per ridurre il rischio di doppi finanziamenti da parte di altri strumenti o fondi dell'Unione?	Art. 63 RDC Orientamenti sull'uso delle OSC			Verbalì o corrispondenza tra le ADG di programmi diversi; evidenza dei controlli eseguiti con il supporto di sistemi IT e/o piattaforme; procedure relative alle verifiche di gestione; checklist di verifica di gestione autodichiarazioni dei beneficiari	L'auditor deve verificare che l'AdG abbia adottato misure adeguate per evitare il rischio di doppio finanziamento con altri fondi, programmi o strumenti UE; quali ad esempio: - riunioni (prima della selezione) per verificare che le operazioni proposte per il finanziamento nell'ambito del Programma X non siano già state approvate per il finanziamento nell'ambito del Programma Y. È importante che le discussioni non siano solo incontri formali ma che consentano una reale valutazione del rischio di doppio finanziamento. - verifiche attraverso i sistemi IT (inclusi Google/motori di ricerca simili/Arachne, elenchi pubblicati di operazioni selezionate sui siti web del Programma) di altri fondi/programmi o nelle piattaforme di dati aperti (ad esempio Kohesio); - nell'ambito delle verifiche di gestione, i controllori hanno verificato le attività connesse con la pubblicità dell'intervento realizzate dai beneficiari (ad esempio sito web, cartelloni pubblicitari), per identificare che queste non riportino l'indicazione di finanziamenti da altre fonti e quindi verificare se le fatture presentate per le loro operazioni non sono state presentate anche nell'ambito di altri progetti (chiedere anche all'AdG in che modo è stata garantita la delimitazione); - autodichiarazioni rilasciate da parte dei beneficiari sulla non presenza di doppio finanziamento. In tal caso l'auditor deve accertarsi che l'AdG abbia sottoposto a verifica tali autodichiarazioni avvalendosi di altre fonti quali quelle identificate per le verifiche attraverso i sistemi IT.	
<b>Conclusioni</b>							

Riferimento normativo	I tassi forfetari "off the shelf"
Art. 54, primo comma, punto (a) RDC	Fino al 7% dei costi diretti ammissibili per rimborsare i costi indiretti
Art. 54, primo comma, lettera b) RDC	Fino al 15% dei costi diretti ammissibili del personale per rimborsare i costi indiretti
Articolo 56(1) RDC	Fino al 20% dei costi diretti [ammissibili] [1] per rimborsare i costi diretti del personale
Articolo 56(1) RDC	Fino al 40% dei costi diretti ammissibili del personale per rimborsare i costi rimanenti di un'operazione[2]
Art 39(3)(c) Regolamento Interreg	Fino al 20% dei costi diretti [ammissibili] per rimborsare i costi diretti del personale
Art 41(5) Regolamento Interreg	Fino al 15% dei costi diretti del personale [ammissibile] per rimborsare le spese di viaggio e alloggio
Art 22(1)(b) Regolamento FSE+	1% dei costi di cui alla lettera a) [3] per coprire i costi sostenuti dall'ente acquirente per il trasporto dei prodotti alimentari e/o dell'assistenza materiale di base ai depositi o ai beneficiari e i costi di stoccaggio
Art 22(1)(c) Regolamento FSE+	Il 7% dei costi di cui alla lettera a) o il 7% dei costi del valore degli alimenti smaltiti conformemente all'articolo 10 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per coprire i costi amministrativi, di trasporto, di stoccaggio e di preparazione sostenuti dai beneficiari coinvolti nella distribuzione degli alimenti e/o dell'assistenza materiale di base alle persone indigenti
Art 22(1)(e) Regolamento FSE+	Il 7% dei costi di cui alla lettera a) per coprire i costi delle misure di accompagnamento intraprese dai beneficiari o per loro conto e dichiarate dai beneficiari che forniscono prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti

[1] A condizione che i costi diretti dell'operazione non includano appalti pubblici di lavori o appalti di fornitura o servizi che superino in valore le soglie stabilite nell'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o nell'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Inoltre, per l'AMIF, l'ISF e il BMVI, tale importo forfetario si applica solo ai costi diretti dell'operazione non soggetti ad appalti pubblici.  
 [2] Gli stipendi e le indennità corrisposti ai partecipanti sono da considerarsi costi aggiuntivi ammissibili, non inclusi nei tassi forfetari.  
 [3] Art. 22 (1)(b) Regolamento FSE+ - il costo per l'acquisto di cibo e/o assistenza materiale di base, compresi i costi relativi al trasporto di cibo e/o assistenza materiale di base ai beneficiari che consegnano il cibo e/o l'assistenza materiale di base al destinatario finale.

[file](#)